



Presidenza del Consiglio dei ministri

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “*Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009, recante l’istituzione del Dipartimento per le politiche antidroga;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO** il decreto del Ministro per la cooperazione internazionale e l’integrazione del 20 novembre 2012 con il quale si definisce l’organizzazione del Dipartimento per le politiche antidroga;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 23 ottobre 2022, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022, reg. n. 2617, con il quale il dott. Alfredo Mantovano è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2022, reg. n. 2905, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano sono state delegate le funzioni in materia di politiche antidroga;



Presidenza del Consiglio dei ministri

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023 - Suppl. Ordinario n. 40” e in particolare l’art. 1, comma 186 che ha istituito il “*Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga*”, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, è stato istituito il capitolo 1430 e trasferito alla Presidenza del Consiglio dei ministri sul capitolo 835, nella Missione 24 “*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*” e, successivamente, appostato sul capitolo 776 del Centro di Responsabilità 14 – Dipartimento per le politiche antidroga;

CONSIDERATA la necessità di stabilire i criteri per l’utilizzo del “*Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga*” di cui al citato art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 per gli anni 2024, 2025 e 2026;

DECRETA

Articolo 1

Oggetto

Il presente decreto stabilisce i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del “*Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga*” pari a euro 5.000.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, ai sensi dell’art. 1, comma 186 della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Articolo 2

Finalità

Le risorse del “*Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga*” di cui all’art. 1 sono destinate al finanziamento di progetti/interventi/attività in materia di riduzione della domanda di droga, con particolare riferimento ai giovani.

Articolo 3

Modalità di assegnazione delle risorse

Le risorse di cui all’art. 1 possono essere assegnate dal Dipartimento per le politiche antidroga attraverso la definizione di accordi di collaborazione, convenzioni, contratti, protocolli d’intesa anche



Presidenza del Consiglio dei ministri

a seguito della pubblicazione di avvisi pubblici per la presentazione di proposte progettuali in materia di riduzione della domanda di droga.

Articolo 4 Beneficiari

Le risorse di cui all'art. 1 possono essere destinate ai seguenti beneficiari:

- a) Amministrazioni centrali e periferiche;
- b) Regioni e Province Autonome;
- c) Forze di polizia;
- d) Centri di ricerca e Università pubbliche e private;
- e) Enti del terzo settore;
- f) Operatori economici.

Articolo 5 Monitoraggio

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1671...

Roma, 24/04/2024

IL REVISORE
[Signature]

IL DIRIGENTE
[Signature]

Il Dipartimento per le politiche Antidroga potrà procedere sia ad accertamenti in itinere che finali, dei progetti/interventi/attività di cui all'art. 2, anche presso le strutture dei soggetti beneficiari di cui all'art. 4.

Articolo 6 Oneri finanziari

Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto trovano copertura finanziaria a valere sul capitolo di spesa 776, PG 1, Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga, del CdR 14 – "Dipartimento per le politiche antidroga" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 19 APR 2024

Alfredo Mantovano
[Signature]